



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Sant'Eulalia

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Ceramica di Montelupo Fiorentino

Nella cripta centrale dell'area archeologica di Sant'Eulalia sono stati rinvenuti esigui frammenti di maiolica di Montelupo Fiorentino, centro toscano celebre per le sue produzioni ceramiche. Un reperto fra quelli rinvenuti¹ (fig. 1) è attribuibile ad un recipiente dalla forma aperta da mensa (piatto), mentre un secondo conserva fondo e cavetto di una catinella².

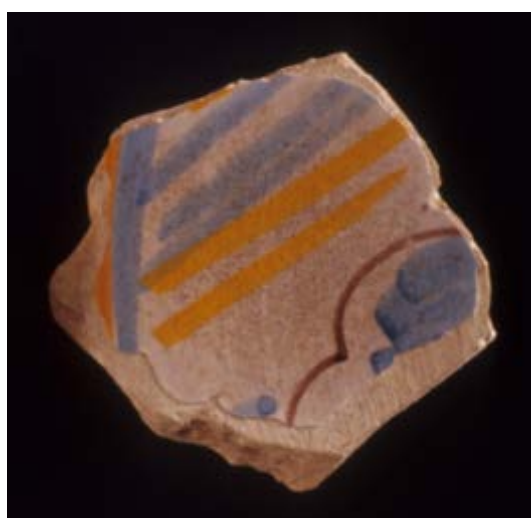


Fig. 1 - Ceramica Montelupo da S. Eulalia (AFS; in STACCA 2002, fig. 60b, p. 118).

Il piatto presenta le superfici impermeabilizzate per mezzo di uno smalto bianco opaco (costituito da un silicato alcalino e da una miscela di ossido di piombo e di ossido di stagno) ma solo quella interna è decorata con motivi lineari paralleli in azzurro e giallo e pennellate in bruno e azzurro. La frammentarietà del reperto consente di instaurare un confronto ipotetico con il cosiddetto genere "figurato con fascia arancio" (cfr. fig. 2)³ attestato anche nell'area cagliaritana di Vico III Lanusei (fig. 3)⁴.

¹ STACCA 2002, p. 118, fig. 60b, p. 122, n. 60.

² PINNA 2003, p. 387 e nota n. 34. Cfr. BERTI 1998, Tav. 366, p. 399.

³ BERTI 1998, p. 198, tav. 319, p. 378.

⁴ CARTA 2006, p. 209, fig. 138; p. 212.



Fig. 2 - Piatto in maiolica di Montelupo Fiorentino, 1590-1620 (BERTI 1998, Tav. 319, p. 378).

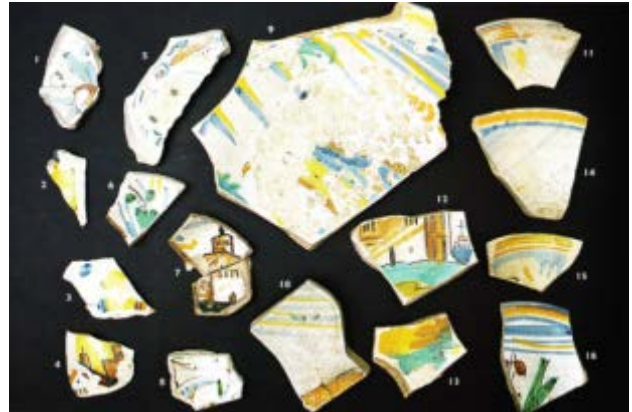


Fig. 3 - Ceramiche montelupine da Vico III Lanusei (CARTA 2006, fig. 138, p. 209).

Questa tipologia viene prodotta per un lungo arco di tempo, probabilmente dal 1570 al 1630⁵. Un'altra ipotesi interpretativa pone l'esemplare di S. Eulalia (fig. 1) in relazione con il tipo "a foglia di vite", diffuso per tutto il XVII secolo⁶. La catinella, invece, mostra una decorazione confrontabile con la tipologia definita "a spirali verdi", per la presenza nel cavetto della tipica decorazione a girandola verde e arancio (cfr. fig. 4).



Fig. 4 - Catinella in maiolica di Montelupo Fiorentino, 1730-1760 (BERTI 1998, Tav. 366, p. 399).

⁵ BERTI 1998, p. 199.

⁶ STACCA 2002, p. 122, fig. 60b, n. 6. Cfr. BERTI 1998, p. 214, Tavv. 360-362, p. 397; CARTA 2006, pp. 212-213, fig. 139, p. 212.

Da uno scarico di fornace (la cui cronologia si colloca tra 1730 e 1760) individuato nello stesso abitato di Montelupo, provengono alcuni esemplari integri riferibili a questo genere decorativo, i quali restituiscono la complessità dell'apparato figurativo caratterizzato da un *horror vacui* prodotto dagli stessi pochi elementi ripetuti. Le catinelle toscane (fig. 4)⁷ presentano sulle pareti arcuate una pennellata ricurva color arancio a racchiudere semicerchi concentrici verdi disposti attorno al motivo decorativo centrale; gli spazi residui vengono colmati da segmenti paralleli in manganese.

La produzione montelupina è ben attestata in tutta la Sardegna e per tale motivo è considerata un indicatore del commercio tra la stessa Isola e la Toscana nei secoli XV-XVIII. La presenza di tale classe ceramica e le datazioni dei singoli frammenti forniscono un dato cronologico fondamentale per la costruzione in muratura dell'ambiente ipogeo a racchiudere la cripta centrale di Sant'Eulalia, ben inserita nel XVIII secolo⁸.

⁷ Cfr. BERTI 1998, Tav. 366, p. 399.

⁸ SANNA 2003, pp. 385, 387 e nota n. 34.

■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura delle Dott.sse Claudia Cocco e Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- BERTI 1998 F. BERTI, *Storia della ceramica di Montelupo. Uomini e fornaci in un centro di produzione dal XIV al XVIII. II, Le ceramiche da mensa dal 1480 alla fine del XVIII secolo*, Montelupo Fiorentino 1998.
- CARTA 2006 R. CARTA, *Maiolica di Montelupo*, in MARTORELLI, MUREDDU 2006, pp. 203-213.
- MARTORELLI *et al.* 2003 R. MARTORELLI, D. MUREDDU, F. PINNA, A. L. SANNA, *Nuovi dati sulla topografia di Cagliari in epoca tardoantica e medievale dagli scavi nelle chiese di S. Eulalia e del Santo Sepolcro: Notiziario*, in RAC, 79, 2003, pp. 365-408.
- MARTORELLI, MUREDDU 2002a R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Cagliari, le radici di Marina: dallo scavo archeologico di S. Eulalia un progetto di ricerca formazione e valorizzazione*, Cagliari 2002.
- MARTORELLI, MUREDDU 2006 R. MARTORELLI, D. MUREDDU (a cura di), *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi in Vico III Lanusei (1996-1997)*, Cagliari 2006.
- PINNA 2003c F. PINNA, *Le cripte*, in MARTORELLI *et al.* 2003, pp. 384-389.
- STACCA 2002 L. STACCA, *Ceramica medievale e moderna*, in MARTORELLI, MUREDDU 2002a, pp. 117-122.

■ Periodici e riviste

- RAC** *Rivista di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano, I, 1924 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a